

Venezia, 9 marzo 2022

Al senato accademico
Al nucleo di valutazione
Università luav di Venezia

Oggetto: relazione sulle attività dell'anno 2021 del corso di dottorato Architettura, Città e Design approvata dal collegio docenti in data 9 marzo 2022

L'anno 2021 è stato caratterizzato a livello globale dalla prosecuzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 attraverso l'adozione di misure di contenimento che hanno avuto un significativo impatto in ogni ambito di attività compreso quello della formazione e della ricerca.

La Scuola di dottorato ha proseguito adottando tutte le misure organizzative possibili per convertire in modalità telematica o duale le proprie attività sia culturali (successivo punto 4.2) che istituzionali (sedute degli organi della scuola, esami finali per il conseguimento del titolo, colloqui di ammissione al corso per il XXXVII ciclo).

La Scuola di dottorato ha cercato inoltre di mantenere tutti gli interventi innovativi avviati nei precedenti anni accademici allo scopo di aumentare la propria specificità, la propria capacità di attrazione e di intravedere possibili scenari futuri di sviluppo.

Nella ripartizione del FFO per il 2021 la Scuola di dottorato ha visto confermare con una leggera flessione il proprio finanziamento per le borse di studio.

Si ricordano brevemente i principali indirizzi strategici individuati e gli interventi effettuati nei seguenti campi d'azione che tengono conto dei parametri ministeriali.

1. Organizzazione del corso

Il consiglio della scuola di dottorato ha proseguito nel percorso intrapreso di adattamento del dottorato alle indicazioni ministeriali sui dottorati innovativi che ha avuto come fulcro l'attivazione del corso unico articolato internamente in ambiti di ricerca rappresentativi delle discipline e dei temi che caratterizzano oggi l'Università luav, in costante dialogo e interazione tra di essi.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi di quanto stabilito dai diversi provvedimenti che si sono succeduti a livello nazionale per il rilancio e il recupero delle attività del Paese, è stata offerta la possibilità ai dottorandi titolari di borsa di studio del XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo di richiedere una proroga retribuita di tre mesi. Il consiglio della scuola di dottorato ha inoltre accolto l'istanza dei dottorandi del XXXIV ciclo, in fase di chiusura del loro percorso, relativa ad un ulteriore prolungamento di tre mesi non retribuiti.

2. Grado di internazionalizzazione del dottorato

2.1 Percorso internazionale

Il percorso internazionale, finalizzato a fornire la formazione dottorale a laureati provenienti da paesi esteri permette di avere un'ottima posizione nei parametri ministeriali legati all'attrattività internazionale. A causa delle restrizioni alla mobilità dovute al contenimento dell'emergenza epidemiologica e a causa del grave conflitto in corso nella regione del Tigray (Etiopia), territorio di provenienza di alcuni dei dottorandi iscritti a tale percorso, non è stato possibile nemmeno nell'anno 2021 organizzare il tradizionale workshop intensivo in presenza a Venezia. Alcuni dei dottorandi sono stati tuttavia seguiti a distanza, laddove possibile. Il consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 1 febbraio 2022 ha approvato una ulteriore riprogrammazione del percorso per i dottorandi attivi prevedendo, attraverso la valutazione dello stato d'avanzamento da parte dei relatori di tesi, la possibilità di considerare anche l'a.a. 2021/2022 come anno di sospensione.

2.2 Accordi per il rilascio del doppio titolo

Sono stati confermati gli accordi finalizzati alla co-supervisione delle tesi con rilascio del doppio titolo di dottorato avviati lo scorso anno con l'Università di Nova Gorica (Slovenia) e con l'Universidade de São Paulo (Brasile).

Nel corso del 2021 sono state inoltre attivate quattro convenzioni di cotutela di tesi in ingresso (due con l'Università di Siviglia, una con la Università Politécnica di Madrid e una con l'Università di Paris 8) e una convenzione di cotutela di tesi in uscita (con Tampere University).

3. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute del dottorato sul sistema socio – economico

3.1 Percorso interdisciplinare

Sono stati attivati negli ultimi anni alcuni posti dedicati a tematiche, problemi o esigenze di ricerca e sviluppo trasversali ai filoni di ricerca luav, interdisciplinari. In tale percorso viene privilegiato lo sviluppo della ricerca dottorale negli ambiti Architettura, Pianificazione e Design in modo innovativo con un approccio "problem-oriented".

Questo tipo di percorso dà la possibilità di rispondere a esigenze che emergono dal territorio. E' anche un nuovo modo di adeguarsi alle indicazioni ministeriali rispetto i dottorati innovativi interdisciplinari che incentivano la presenza di un forte tema centrale, capace di aggregare coerentemente discipline e metodologie di diversa estrazione.

A partire dall'a.a. 2016/2017 sono stati dedicati percorsi alle tematiche "Hydro-logic Design", "L'emergenza come situazione progettuale", "Culture del progetto del Made in Italy", "Human Design. La ricerca per l'inclusione sociale" e "Incertezza e progetto".

A seguito della conferma del finanziamento di quattro borse di studio a valere sui fondi del dipartimento di eccellenza è stato riproposto per l'a.a. 2021/2022 il percorso "Culture del progetto del Made in Italy" in collaborazione con l'Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environmental - IR.IDE

3.2 Borse di studio aggiuntive

Per l'a.a. 2021/2022 è stato possibile attivare una borsa di studio aggiuntiva su fondi di ricerca europei e dedicata al tema "Il progetto dello spazio marittimo: strumenti e tecniche di pianificazione per resilienza delle coste e del mare" e undici borse di studio a valere delle risorse del Piano Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione, finanziate dal FSE REACT-EU ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1061. Tali borse sono state vincolate a percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo con riferimento all'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green". Una delle caratteristiche principali delle iniziative PON è l'obbligatorietà di un periodo minimo di attività presso un'impresa.

4. Potenziamiento delle attività formative comuni

4.1 Laboratorio di scrittura

Si è proseguito nello sviluppo del Laboratorio di scrittura. Il Laboratorio si propone innanzitutto di fornire ai dottorandi gli strumenti pratici per sviluppare competenze nella scrittura della tesi di dottorato, dei saggi da proporre a riviste o convegni e per le diverse forme della comunicazione dei risultati della ricerca.

Il Laboratorio si occupa di fornire strumenti per una corretta progettazione grafica e una visualizzazione delle presentazioni nei vari formati (primo anno). Il Laboratorio si propone poi di far acquisire competenze redazionali utili non soltanto per la stesura dei propri documenti, ma anche per partecipare al lavoro editoriali in riviste, case editrici, giornali (secondo anno) e a realizzare correttamente la propria tesi (terzo anno) e prodotti editoriali per la pubblicazione in una collana di volumi dalle tesi di dottorato meritevoli (quarto anno).

Si ricorda che il laboratorio di scrittura è un'iniziativa finalizzata anche a rispondere ai requisiti per l'accreditamento previsti dal DM 45/2013: formazione linguistica (uso della

lingua inglese come mezzo di scrittura accademica), informatica (apprendimento delle tecniche per l'utilizzo dei media digitali, per la ricerca e la stesura bibliografica e per l'impaginazione editoriale), gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento, valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Nell'anno 2021 si è proseguita l'implementazione del progetto Bembo Officina Editoriale che si aggiunge all'editoria di ateneo come strumento integrativo nella promozione all'esterno dei prodotti della ricerca luav.

4.2 Attività culturali

Secondo una tradizione consolidata, la Scuola di dottorato ha proposto anche per il 2021 un programma di attività culturali in modalità telematica o duale per iniziativa della Scuola stessa e dei singoli ambiti di ricerca. Fanno parte delle attività culturali anche le occasioni di presentazioni degli avanzamenti della ricerca dei dottorandi dei vari cicli, soprattutto quando questi prevedano una revisione aperta, con discussant esterni.

Si riportano a mero titolo di esempio le seguenti iniziative:

13 gennaio 2021 - Risk & Resilience for Sustainable Development

14 gennaio 2021 - Aga Khan Award for Architecture

25 > 26 marzo 2021 - The city as a Renewable Resource

aprile > luglio 2021 - Variazioni sul tema

17 maggio 2021 - Italian outsourcing

7 luglio 2021 - La ricerca è l'uso che se ne fa. Un dialogo tra dissenso e improvvisazione

13 luglio 2021 - Modelli in transizione

23 settembre 2021 - Costruiamo la città. La nuova architettura espressionista tedesca del dopoguerra

19 ottobre 2021 - Color in early modern architectural drawings

29 ottobre 2021 - Eretici italiani dell'architettura razionalista

2 novembre 2021 - Presentazione della Scuola di Dottorato A.A. 2021/22

16 novembre 2021 - L'acquedotto di Maglova a Costantinopoli

17 novembre 2021 - Tipografia nello spazio pubblico

1 dicembre 2021 - Approcci e metodi della ricerca in design

9 dicembre 2021 - Stile industria

14 e 15 dicembre 2021 - Quale conoscenza per i quartieri marginali?

15 dicembre 2021 - The exposed body

20 dicembre 2021 - First aid post sisma

Marie Choueiri